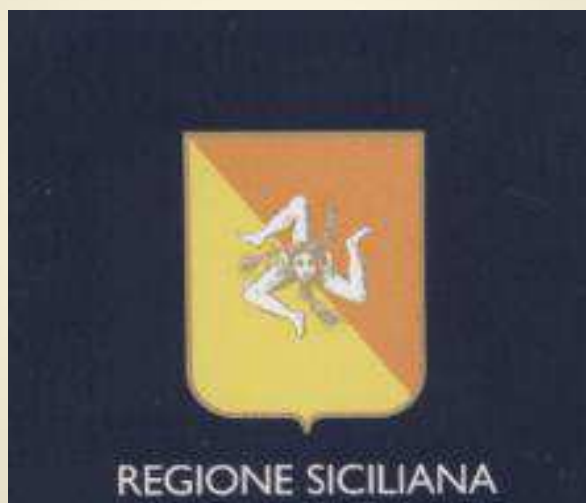


Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana





U.O. III - Museo Archeologico Regionale “Antonino Salinas”



Progetto didattico :
“Dal Museo...allo scavo”
anno scolastico 2013-2014

Direttore Museo Salinas

Francesca Spatafora

Dirigente U.O. II

Lucina Gandolfo

Dirigente U.O. III

Patrizia Grasso

Funzionari Direttivi

Donatella Alosi

Alessandra Merra

Elena Pezzini

Costanza Polizzi

Vittoria Schimmenti

**e la Collaborazione del Funzionario
Direttivo Donatella Metalli del CRICD**

Istruttori direttivi addetti al restauro

Alessandra Barreca

Alessandra Carrubba

Esperti catalogatori

Sandra Ruvituso

Giuliana Sarà

Catalogatori

Placido Di Salvo

Patrizia Infantino

**Istruttori Direttivi Addetti al
Servizio di Tutela e Vigilanza**

• **Partners:**

- **Plesso Rita Atria**
- **Dirigente Scolastico**
- **Maria Cordone**
- **Scuola Primaria plesso Valverde-Ugdulena**
- **Docenti Tutor**
- **Anna Coglitore**
- **Bianca Guzzetta**
- **Francesca Levito**
-
- **Scuola Secondaria di primo grado plesso D'Acquisto – Conservatorio**
- **Docenti Tutor**
- **Irma Carella**
- **Francesco Ferraccini**
- **Maria Valentina Rubino**
- **Maria Grillo**
-
- **Liceo Artistico Statale G. Damiani Almeyda**
- **Dirigente Scolastico**
- **Filippo Romano**
- **Docenti Tutor**
- **Ferdinando Alliata**
- **Mario Chiavetta**
- **Diana Costamante**
- **Claudio Gabriele**
- **Franco Lo Coco**
- **Carmelo Lo Curto**
- **Maria Teresa Mascari**
- **Maria Muratore**



Il restauro del reperto archeologico

di Alessandra Carrubba



RESTAURO

il procedimento tecnico volto ad assicurare la conservazione e a reintegrare gli aspetti compromessi dell'opera d'arte

4 principi fondamentali:

Reversibilità

Compatibilità

Riconoscibilità

Minimo Intervento

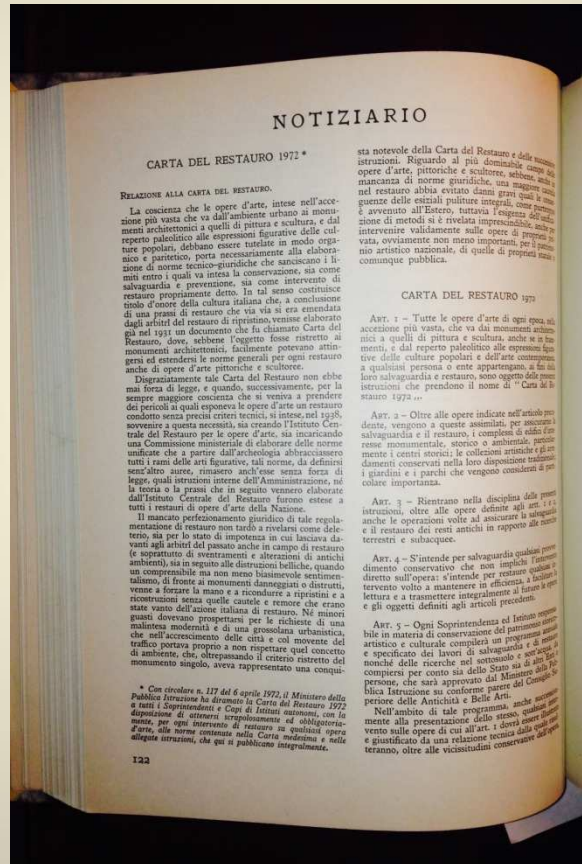


***1963: Teoria del restauro di
Cesare Brandi***



- Istanza estetica + Istanza storica
- Struttura e aspetto
- Finalità: no *ri-creazione*
- Metodologia corretta
- Lacuna
- Restauro preventivo:
ricerca cause deterioramento

Carta del restauro 1972



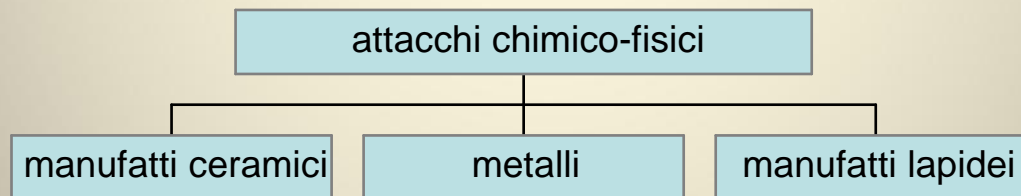
PROVENIENZA dei reperti archeologici

- Da cantieri archeologici
- Da collezioni pubbliche o private
- Da strutture architettoniche
- Da ambienti marini



Problematiche di degrado dei reperti archeologici

I reperti archeologici, di qualunque materia essi siano (ceramica, metallo, lapideo, osso, ecc.), una volta interrati subiscono un insieme di attacchi chimico-fisici che, in breve tempo, innescano fenomeni di alterazione, degrado e corrosione.



CERAMICA

Problematiche che insorgono in seguito al ritrovamento:

- Cristallizzazione dei Sali
- Essiccamento troppo rapido
- Azioni del terreno



trasformazioni della materia:

Corrosioni
Alterazioni,
Sfarinamenti,
Sgretolamenti

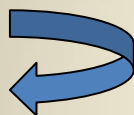


METALLI

Problematiche che insorgono in seguito a contatto con l'umidità del terreno:

- **Microrganismi e sostanze acide o basiche**

Corrosione
Ossidazione
Mineralizzazione



- **Fuoriuscita dei sali di rame**

Indebolimento della lega
Incrostazioni spesse e stratificate



LAPIDEI

Principali problemi
conservativi:

si verificano **dopo** lo scavo

inquinamento atmosferico

alterazioni superficiali:

- croste nere
- aspetto zuccherino
- attacchi biologici
- infestazioni alghe/ licheni
- azione antropica



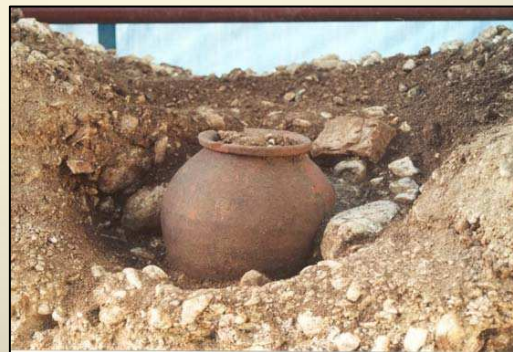
Finalità del restauro archeologico

Il moderno restauro archeologico non si propone di nascondere e camuffare la frammentarietà e lacunosità dell'oggetto per ridargli l'aspetto originale, bensì di rendere l'oggetto comprensibile e fruibile per lo studio e l'esposizione al pubblico



OPERAZIONI PRELIMINARI

- Documentazione grafica e fotografica (3 fasi)
- Analisi chimico-fisiche
- Pronto intervento sullo scavo
- Graduale passaggio da uno stato climatico all'altro



Le fasi del restauro



- Pulitura



- Consolidamento

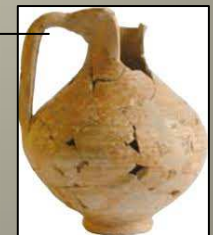
- Siglatura



- Ricomposizione

- Assemblaggio e incollaggio

- Integrazione





Per i METALLI le operazioni sono in genere
più complesse

maggiori processi di ossidazione e
degradazione

MATERIALI INORGANICI

Pietra e marmo
Mosaico
Ceramica
Coroplastica
Vetro
Glittica
Stucco
Pittura murale
Metalli

MATERIALI ORGANICI

Legno
Cuoio, pelle
Ambra
Avorio, osso
Corallo
Tessuti
Altri materiali organici

Il RESTAURO oggi

Scambi internazionali

Koinè del restauro

Attenzione alla materia /
ambiente

RESTAURO come = *work in progress*

Conservazione dei manufatti nei musei

Principali fattori di rischio:

-Umidità

-Inquinamento

-Luce

-Incuria:

danni da microrganismi, insetti,
animali

numero visitatori

esposizione non idonea

furti

movimentazione

↓
imballaggio



MUSEO ARCHEOLOGICO REGIONALE "ANTONINO SALINAS"- Palermo

SCHEDA DI RESTAURO

OGGETTO:

PROVENIENZA:

N.I.:

MISURE:

MATERIALE E TECNICA:

DESCRIZIONE:

DATAZIONE:

COLLOCAZIONE:

STATO DI CONSERVAZIONE:

INTERVENTI PRECEDENTI:

INTERVENTI DI RESTAURO:

OSSERVAZIONI FINALI:

DOCUMENTAZIONE GRAFICA e FOTOGRAFICA:

BIBLIOGRAFIA:

COMPILATORE SCHEDA:

DATA INIZIO E FINE DELL'INTERVENTO: